



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

03

Polleggio

Polleggio

2. Stesura

10.90/vic

Poscritti

1. Stesura

03.86/vic

☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Comune e parrocchia, fu noto in passato anche coi nomi di Politum nel XII secolo; Polezio (1236); Bolesio (1455); Apulleggio (1570), anche Ospedale Santa Maria e Monastero in Campo canino (1368). All'inizio del XIII secolo faceva parte della vicinanza di Giornico, nel 1329 della 'degagna Symbola' o 'vicinanza Symora'; nel XVI secolo formava una vicinanza con Bodio e Personico. In Polleggio i confederati di Uri fecero il giuramento di guerra prima della battaglia di Arbedo e da qui mandarono il 14.11.1478 la dichiarazione di guerra al duca di Milano. Polleggio fu distrutto nello stesso anno dalle truppe del duca. Dopo la battaglia di Giornico i caduti furono seppelliti in Polleggio dove i confederati Svittesi costruirono una chiesa in onore dei Bambini Innocenti che venne ingrandita dopo il 1570 e un ossario che venne distrutto nel 1808 durante la costruzione della strada cantonale. Nel 1517 Polleggio fu sede del tribunale per placare i dissidi tra il re di Francia e i confederati. Ecclesialmente Polleggio fece parte della parrocchia di Biasca, poi di quella di Giornico e Bodio, fino al 1602 anno in cui si rese indipendente. Nel 1236 è citato un ospedale che è stato probabilmente fondato dagli 'umiliati' tra il 1210 e il 1236. Un convento maschile e uno femminile degli umiliati sono già citati nel 1270. La chiesa Santa Maria presso l'ospedale è già citata nel XIII secolo. Economia tradizionale era rappresentata dalla coltura dei campi e della vite, allevamento del bestiame e da cave di granito.

Polleggio è esposto a sud ovest e situato sulla sinistra del piano alluvionale del Ticino, ai piedi del dirupo che forma lo spartiacque tra il Ticino e il Brenno.

La maggior parte dell'edificazione di Polleggio è compresa tra la strada del Gottardo e una ripidissima parete rocciosa (I-Or I). La parte restante si

./.

Qualificazione

Termine di confronto

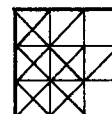
☐ città☐ borgo☐ villaggio urbanizzato☒ villaggio☐ frazione☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

L'insediamento, che presenta ancora una chiara connotazione agricola, occupa un sito con qualche qualità derivante dall'essere posta, l'edificazione, quasi al riparo di una parete rocciosa di notevole ripidezza e con la vista aperta sul Ticino e il suo piano fluviale.

Qualche qualità spaziale si riscontra nell'equilibrio contrastivo che si può leggere tra gli edifici di prestigio - religiosi e civili - prevalentemente ottocenteschi e di grande volume, allineati lungo la strada cantonale e fiancheggiati da ampi vuoti o strade di penetrazione, e il resto dell'edificazione che, pur a trame larghe, evidenziate anche dalle demolizioni, si pone sui percorsi trasversali della cantonale, tra questa e il limite naturale della parete rocciosa. Spazialmente apprezzabile appare anche come,

./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

estende tra la strada e la ferrovia che limita l'insediamento a sud. Sola emergenza di un certo rilievo nel piano alluvionale (I-Or II), tra la ferrovia e il Ticino, è una piccola incantevole cappella che segna i sentieri per le campagne, la Cappella di Limmezzo (E 0.0.19), immersa nel verde.

L'insediamento presenta come un carattere doppio: uno sviluppo ottocentesco a struttura piuttosto lenta sulla strada e una parte di epoca anteriore, a carattere rurale, oggi completamente trasformato, tra la via del Gottardo e la parete rocciosa (I-Or I).

Sulla Carta Siegfried del 1912 l'allineamento lungo strada di edifici ottocenteschi di notevole volume appare più regolare e denso di quanto sia oggi; la parte rurale vi appare, invece, come due allineamenti di pochi edifici di piccolo volume e tra loro distanziati.

La stretta fascia di terreno che si interpone tra l'edificazione e la parete rocciosa è a prato e a orti. Dove maggiormente il nucleo si estende verso il pendio, questa fascia si fa strettissima. Molti piccoli muretti segnano i limiti degli orti.

All'ingresso da ovest, prima di arrivare all'insediamento vero e proprio, in un'area prativa (I-De III), la chiesa dei SS. Martiri Innocenti (E 0.0.11) si pone come marca d'ingresso di prestigio. E' circondata da muri e volge la facciata principale sulla strada. E' a navata unica, intonacata, e presenta un piccolo portico laterale. Il campanile, non tanto alto, ha una particolare copertura in pietra, a cono. Poco prima della chiesa, ma arretrato rispetto alla strada, si colloca il piccolo cimitero (0.0.12). Accanto alla chiesa sono le Scuole Comunali (0.0.14), un grande edificio degli anni '50, e uno spiazzo asfaltato a parcheggio (0.0.13) evidentemente risultato di demolizione di edifici ancora esistenti nel 1912. Da qui parte una delle vie che serve la parte verso monte dell'abitato.

A monte lo spazio, su cui è anche una fontana, è definito da una bella costruzione ad intonaco bianco con un ampio tetto in piode e balconata. La strada principale, così larga che spesso più che spazio stradale appare come vuoto o spiazzo, è caratterizzata prevalentemente da edifici ottocenteschi e da costruzioni nuove di aspetto residenziale-cittadino. Solo un primo tratto è definito da edifici rurali (1.0.3), anteriori all'Ottocento, che guardano allo spazio stradale rispetto al quale si situano arretrati con il lato di frontone.
./.

Qualificazione (continuazione)

tra edificazione rurale e parete rocciosa sia stata risparmiata una stretta fascia di terreno a orti e vigne.

Più ideale che reale è il rapporto spaziale tra la bella capella di Limezzo e l'insediamento, rapporto anche questo caratterizzato dall'interposizione tra l'un e l'altro di ampi spazi verdi. Le probabili buone qualità spaziali originarie nel tratto lungo strada ad edificazione ottocentesca sono compromesse dalle demolizioni e dall'inserimento nel vuoto a valle di un'edificio fuori luogo.

Qualche qualità storico-architettonica è riscontrabile nella possibilità di individuare alcuni edifici ottocenteschi abbastanza omogenei nel tratto lungo
./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

L'ampio marciapiede diventa ulteriore spazio rurale: area di sosta per macchine agricole ecc.. Questi edifici sono dotati di due porte centrali sormontate da grandi architravi. Una conduce al pianterreno e una al piano rialzato da ampi gradini in granito. Subito accanto, prima che la strada sia accompagnata da edifici su entrambi i lati, si colloca una piccolissima abitazione dello stesso periodo, probabilmente settecentesca, con un fitto intrico di viti davanti, e un'altra stalla con un orientamento opposto alle stalle descritte prima.

Contigua a queste costruzioni si pone un bell'esempio di costruzione ottocentesca (1.0.1), a quattro assi, con fregi ornamentali a conchiglia sopra le finestre, un bordino a fregi ondulati sotto il tetto e un sottogronda in granito. Le emergenze ottocentesche, alcune piuttosto belle, non trasformate, o solo leggermente, accompagnano in modo più o meno continuo tutto il lato a monte della strada. Sono semplici fronti di tre o quattro case contigue con il lato di gronda sulla strada - a volte con il lato di frontone - alleggeriti da alcuni balconcini con parapetti in ferro. Le coperture sono in molti casi in piode, a volte in tegole. A valle, quasi al centro dell'edificazione si apre, invece, uno spiazzo (1.0.2) definito dalla casa comunale degli anni 50, da un'altra costruzione della prima metà del secolo male adattata all'insieme e da una ottocentesca. All'uscita dall'insediamento, in direzione est, dopo un lungo tratto aperto con spazi a vigna e costruzioni arretrate, due volumi ottocenteschi (1.0.9), segnano sul lato a valle della strada, i limiti dell'insediamento.

Nell'edilizia stretta tra la parete rocciosa e la fila di edifici lungo strada, si sviluppa un sistema intricato di vicoli, tutti asfaltati. Tra la maggioranza di edifici rimaneggiati o nuovi, si inserisce qualche rara costruzione ottocentesca (1.0.7/1.0.8) e qualche vecchia stalla; compare qualche angolo non ancora rimaneggiato, qualche grazioso balconcino, qualche bel tetto. Le costruzioni sono tutte intonacate e tinteggiate perlopiù su toni di grigio. Tutto dà l'idea di un insediamento di residenza primaria, ma senza una propria chiara identità. Tra gli edifici si inseriscono piccoli orti e vigne, cinti da reti o da lastre di granito che servono anche come sostegni per le viti a pergolato. Si inseriscono anche spazi di una certa ampiezza, privi comunque di particolari pregi spaziali (1.0.4/1.0.5). Appaiono particolari e interessanti alcune stalle comunitarie (1.0.6) nella parte più vicina alla parete rocciosa. Una di queste stalle porta la data 1889. Altre sembrano anche più recenti. Sono in pietra a vista, a due piani, con un lungo tetto in piode, col colmo parallelo alle curve altimetriche. Tutta l'edificazione e, in particolare,

./.

Qualificazione (continuazione)

strada, soprattutto nel lato a monte, anche se solo qualcuno spicca individualmente per particolari pregi. Qualche qualità è riscontrabile anche nell'accostarsi, in questo tratto, di edifici borghesi e utilitari, questi più arretrati rispetto alla strada di quelli. Buone le qualità architettoniche di singoli edifici quali le due cappelle.



Ct. Distr. Comune

Località

TI

03

Pollegio

Pollegio

4

Poscritti

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

quella specificatamente rurale, utilitaria, trasmette l'impressione di povertà e di abbandono. Questi edifici non sono infatti più utilizzati, se non in minima parte.

Un'edilizia rurale presenta anche la piccola appendice di edifici tra la via di attraversamento e la ferrovia. Compare anche qui qualche stalla in pietra a vista con la scala sul lato di frontone che porta al piano rialzato. La piccola stazione (0.0.12) è molto graziosa. Verso la ferrovia si collocano due costruzioni plurifamiliari (0.0.13) di grande mole con ampie balconate su tutti i tre piani.

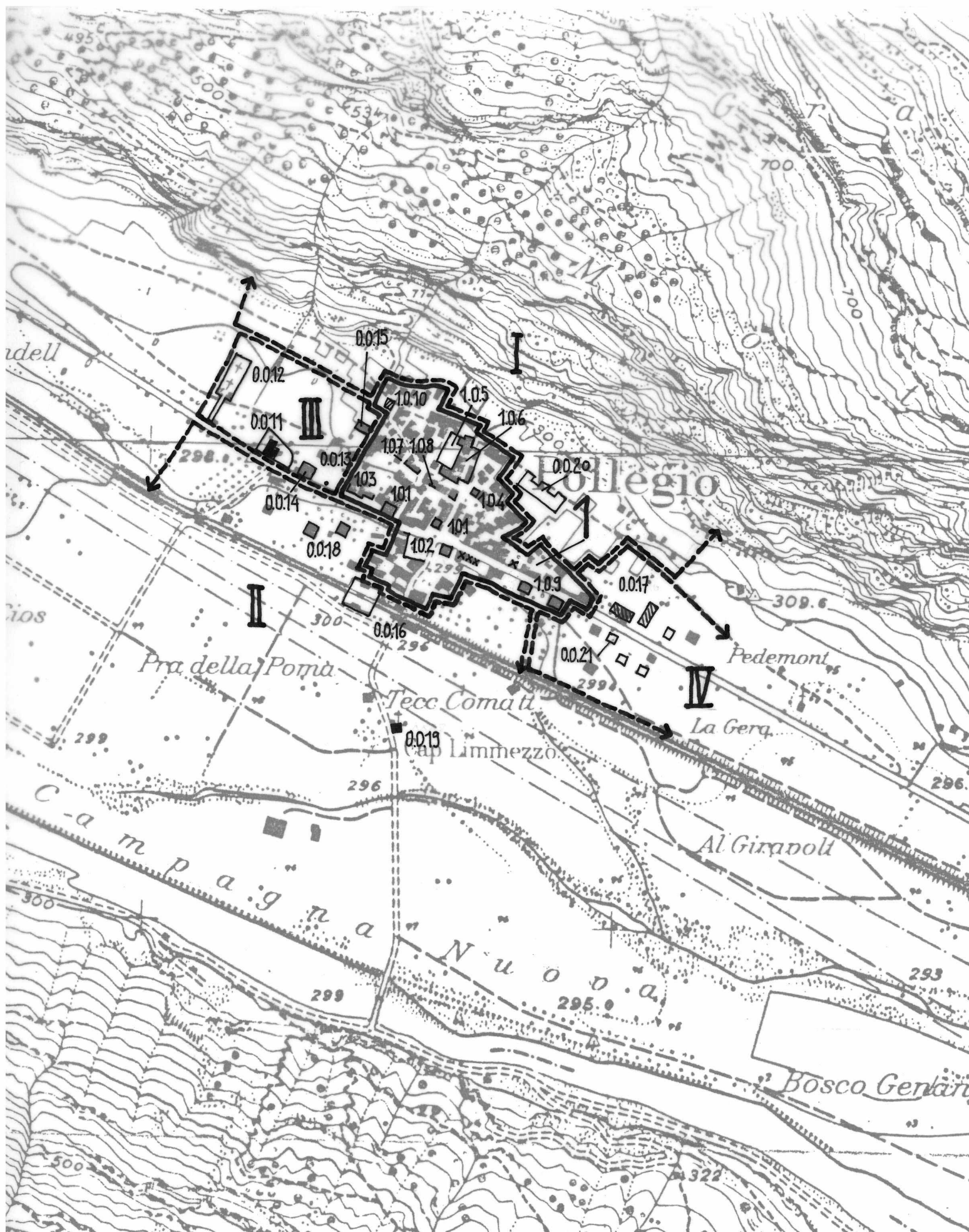
Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella Scheda-L e nella Scheda Spiegazione del piano di rilievo, vanno osservate le seguenti indicazioni particolari

L	Ct.	Distr.	Comune	Località	Data/Operatore
	TI	03	Pollegio	Pollegio	2. Stesura 10.90/vic
Poscritti					

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli

	Numero	Denominazione	Categoria di rilievo Qualità spaziali Qualità storico-arch. Significato Scopo di conservaz. accennato alterante	Foto-No
P	1	Insieme edilizio riferito parzialmente alla strada cantonale edificazione più antica a monte	B X / X B	5-22
I-Or	I	Fascia a monte dell'insediamento comprendente orti e vigne, limitata dalla parete rocciosa	a X a	14
I-Or	II	Piano alluvionale in cui si svolge il tracciato della ferrovia	a / a	24,25
I-De	III	Area pianeggiante con chiesa, cimitero e scuola	ab X a	1,2
I-Or	IV	Area di nuova edificazione lungo la strada a sud del nucleo	b / b	-
	1.0.1	Edifici ottocenteschi caratterizzanti la strada cantonale	o	5,6,8
	1.0.2	Spiazzo centrale su cui sorge la casa comunale	o	7
	1.0.3	Fronte di stalle contigue	o	3,4
	1.0.4	Piazzetta interna con edificio ottocentesco	o	18,19
	1.0.5	Spiazzo interno coltivato a orto con vite a pergolato	o	-
	1.0.6	Stalle comunitarie	o	21
	1.0.7	Casa doppia, ottocentesca	o	22
	1.0.8	Fronte di casa singola, ottocentesca, sul modello delle case a schiera	o	-
	1.0.9	Volumi ottocenteschi lungo l'asse stradale	o	-
	1.0.10	Casa unifamiliare, elemento perturbante fra cascine in pietra	o	-
E	0.0.11	Chiesa parrocchiale dei SS. Martiri Innocenti. Eretta per volere dei confederati nel 1478. L'edificio odierno risale al XVII secolo	X A	2,10
	0.0.12	Cimitero	o	-
	0.0.13	Spiazzo con fontana	o	3,4,11
	0.0.14	Scuole comunali/oratorio	o	10
	0.0.15	Edificio in pietra con bifora	o	13
	0.0.16	Stazione ferroviaria	o	24,25
	0.0.17	Casa plurifamiliare a 5 piani, all'estremità sud dell'insediamento	o	14
	0.0.18	Villini ottocenteschi con giardinetto, sulla strada per Bodio	o	-
E	0.0.19	Cappella di Limmezzo sulla strada per "Campagna Nuova"	X A	23
	0.0.20	Asilo infantile	o	-
	0.0.21	Posta	o	15

--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

3

Pollegio

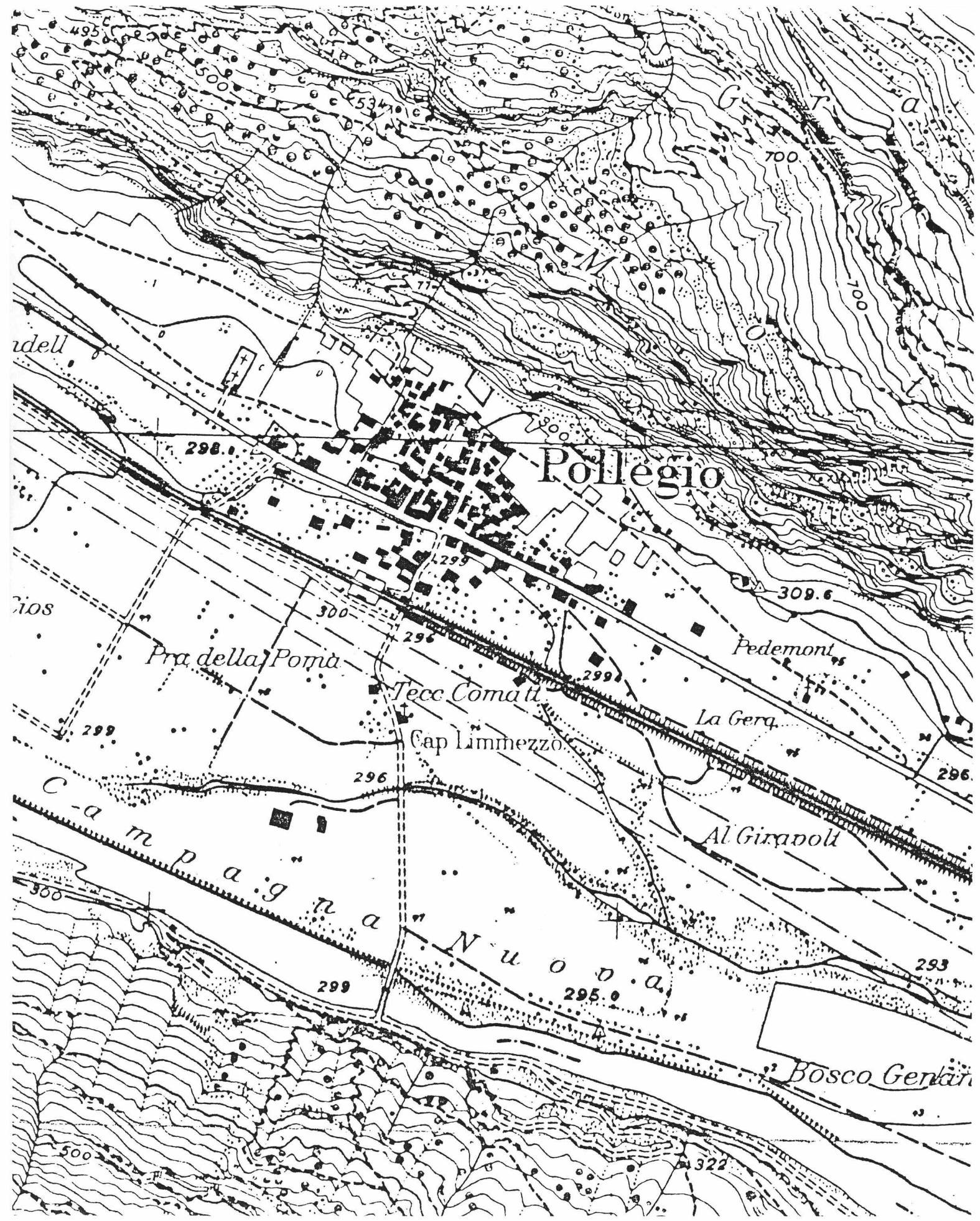
— Pollegio

1. Stesura

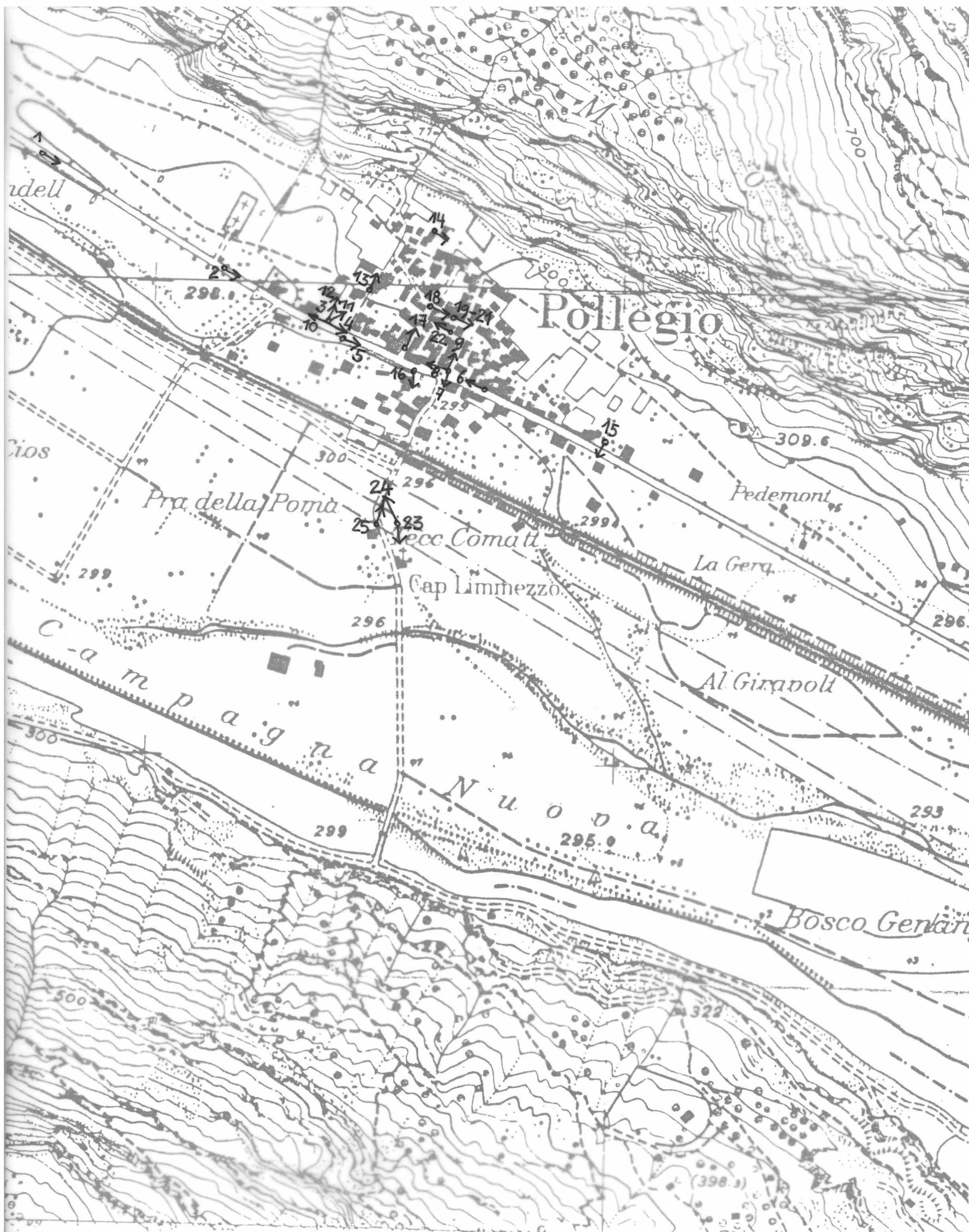
Scala 1:5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



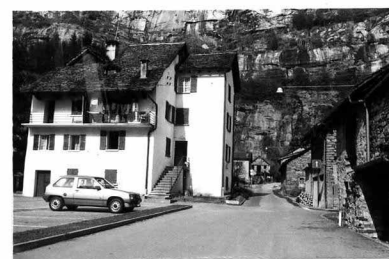
11



17



6



12



18



19



25



20



21



22



23



24



Ct. Distr. Comune

Data

TI 03 Pollegio

Dati

1986

Poscritti

LOCALITA
PollegioComune
Distretto
CantonePollegio
Leventina
Ticino

* visitato, non rilevato

** insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1273

DATI ORL PER IL COMUNE

Abitanti 1980	717	Settore 1	1960	8 %	1970	8 %	1980	4 %
Abitanti 1970	763	Settore 2	1960	60 %	1970	59 %	1980	60 %
		Settore 3	1960	56 %	1970	35 %	1980	35 %
Aumento 1970-80	6 %	Indice demografico e= 0,92		Media svizzera e=1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera				
Aumento 1960-70	19 %	Indice						
Aumento 1950-60	33 %	d'invecchiamento a= 1,14		Media svizzera a=1; se a è inferiore a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata				

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B
/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale
/

Nel DFU

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione
/

Ulteriori ordinanze di protezione
/

